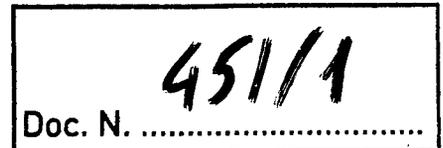


L
 C

Roma, 2 dicembre 2015

Al Presidente
 Commissione d'inchiesta sul rapimento e la morte di Aldo Moro
 On. Giuseppe Fioroni



Oggetto: proposte operative

Con riferimento alle recenti audizioni del dottor Calogero e del dottor Berio, e alla documentazione relativa all'indagine condotte dall'allora commissario De Sena, sottopongo alla Sua attenzione la necessità di approfondire alcuni aspetti che ritengo essenziali ai fini del raggiungimento degli obiettivi della Commissione.

- 1) Raccolta di tutte le informazioni disponibili sul ruolo e la figura di Franco Troiano (17/5/1944), uno dei principali esponenti del Collettivo Proletario Metropolitano (CPM), di Sinistra Proletaria e del cosiddetto Superclan, emigrato in Francia nel marzo 1977 e fondatore lo stesso anno, a Bruxelles, della Eurologos, società di traduzioni, tutt'ora operante sotto la sua guida;
- 2) Raccolta di tutte le informazioni disponibili sul ruolo di Savina Longhi, già segretaria dell'ambasciatore italiano presso la Nato di Manlio Brosio, espatriata in Francia nel 1976-1977 e impiegata presso l'ufficio parigino dell'ing. Rancilio, uno dei soci di Hyperion;
- 3) Raccolta di tutte le informazioni disponibili sul ruolo di Fausto Baghetti, ambasciatore Ocse a Parigi nella seconda metà degli anni '70;
- 4) Raccolta di tutte le informazioni disponibili su Attilio Galli (23.6.1939), entrato in Francia nel maggio 1976 e gerente del C.I.I.T (Club internazionale di interpretariato e di traduzione);
- 5) Raccolta di tutte le informazioni disponibili su Fausto Barbieri (13.2.1943) e Gabriela Agular, sorella di Claudio Agular in Barbieri (13.9.47), residenti nel 1977 a Londra in Coniston road 37,17, nella cui abitazione dichiarò di essere diretto Innocenzo Salvoni quando in data 8.2.1980 fu fermato a Dover dalla polizia di frontiera;
- 6) Raccolta di tutte le informazioni su Giuseppe detto Pino Ferrari (10.3.1940), presente a Parigi nel 1978-1979, sul cui conto vennero svolte indagini in relazione al caso Moro
- 7) Raccolta di informazioni sulla ditta Kiron, presso cui lavorava Pino Ferrari, società di capitale di diritto francese, collegata ad Hyperion, di cui erano soci Vanni Mulinaris (25%), Corrado Simioni (25%) e Cesare Rancilio (50%)
- 8) Raccolta di tutte le informazioni su Carlo Fortunato (13.12.1948), referente dell'ufficio di rappresentanza di Hyperion a Roma, con sede in via Nicotera,26
- 9) Raccolta di tutte le informazioni su Giuseppe Sacchi (19.12.1950) e Dimma Vezzani (10.9.1950), coniugata con Sacchi Pietro (25.12.1943). Presso l'abitazione di quest'ultima in Milano, via F.Albani 33, vi era il recapito milanese di Hyperion.
- 10) Raccolta di tutte le informazioni sull'attività della società DIP (Diffusione Italiana Periodici) con sede a Milano in via Marcora 93n (gestita da Gianluigi Cavanna) che si occupava nella

1

seconda metà degli anni settanta della promozione degli abbonamenti e della diffusione delle riviste "Ordine Pubblico" e dal gennaio 1977 anche della rivista "Nuova Polizia Riforma dello Stato". Muniti di regolare tesserino di riconoscimento, risultano aver svolto questa attività il ricordato Carlo Fortunato e, tra gli altri, i soci di Hyperion, Ivan Maletti (9.1.1952), Daniela Zotta (26.1.1946), Alberto Nason (26.11.1950) oltre a Giuseppe Sacchi, Piero Sacchi, Dimma Vezzani, Giancarlo Petrolati (5.11.1945), Giuseppe Ferrari. Risulta, inoltre, essere stato impiegato presso la DIP dal novembre 1969 all'ottobre 1971, come ragioniere, Innocente Salvoni,

- 11) Raccolta di tutte le informazioni su Robert White (7.3.1955), insegnante di lingua inglese all'Hyperion, che ha conosciuto Berio e Simioni all'epoca del loro soggiorno a Londra di sei settimane tra il luglio e l'agosto 1977.
- 12) Raccolta di tutte le informazioni disponibili su Giovanni Codini (14.10.1939), responsabile del centro studi e ricerche con sede a Milano, in via Buonarroti, 2 e della sua segretaria Paola Salmoiraghi (14.7.1951)

In riferimento all'audiocassetta 8 lato A, ritrovata nel covo BR di via delle Nespole nel gennaio 1982, si richiede di approfondire il ruolo e le attività di Enrico Mezzani.
Cordiali saluti.

Sen. Federico Fornaro

